ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO"

C.so Vittorio Emanuele, 77
80059 Torre del Greco (NA)
Cod. Fisc. 95170080634
Cod. Mecc. NAIC8CS00C
Ambito Territoriale 21
Tel. / Fax 081 882 65 00
E-mail: naic8cs00c@istruzione.it
PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it

Piano Triennale Offerta Formativa 2022 • 2025

REVISIONE ANNUALE 2022/23

Prot. n.322/B32 del 26/01/19

www.icsdenicolasasso.edu.it

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

INDIRE ISTITUTO NAZIONALE DOCUMENTAZIONE INNOVAZIONE RICERCA EDUCATIVA

INVALSI

Sistema Nazionale di Valutazione

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICS DE NICOLA-SASSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5535/VII.2** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
48 Traguardi attesi in uscita
51 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
60 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
72 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
78 Attività previste in relazione al PNSD
81 Valutazione degli apprendimenti
86 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
94 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

95 Aspetti generali
97 Modello organizzativo
106 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
112 Reti e Convenzioni attivate
115 Piano di formazione del personale docente
118 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza di buona parte degli studenti rientra nella fascia medio-alta, provengono infatti da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano nel settore terziario e impiegatizio o sono liberi professionisti; un'altra parte di studenti vive in famiglie in cui c'e' almeno un soggetto stipendiato che garantisce una certa serenita' economica. Solo una piccola parte vive in condizioni di disagio economico perche' ha entrambi i genitori disoccupati o non hanno un lavoro fisso, o per problemi temporanei legati alla crisi economica o a separazioni familiari conflittuali. Tali situazioni di disagio socio-culturale non sono numericamente significative al plesso De Nicola, piu' marcate al plesso Sasso. L'incidenza di alunni stranieri e' bassissima. L'interesse delle famiglie per la formazione culturale ed il successo scolastico dei propri figli e' molto vivo. Con l'aggiornamento continuo del sito web della scuola, l'uso sempre piu' puntuale del Registro elettronico l'Istituto rende partecipe l'utenza di ogni scelta educativa, raccoglie i bisogni emergenti e si impegna con trasparenza e costanza nell'erogazione di un servizio complessivamente sempre piu' efficace e qualificato.
Vincoli:
Le famiglie che appartengono a ceti socioculturali medi si rendono partecipi alle attività e talvolta non sono in grado di sostenere i figli nel loro processo di crescita culturale e scolastica. Si potrebbero organizzare più progetti rivolti ai genitori. Il numero di alunni con BES è in netto aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La peculiarita' del territorio e' contraddistinta da aspetti di carattere geografico, storico e culturale. La sua posizione geografica offre numerosi collegamenti con siti di interesse storico che si estendono da Pompei a Napoli in una cornice che ha come sfondo il Vesuvio. Cio' da' la possibilita' di condurre lezioni alternative, fuori dal contesto "aula", che vanno dall'italiano alle scienze, dalla tecnologia all'arte. La gran parte della popolazione locale lavora e riesce a mantenere adeguatamente la propria famiglia. Le attivita' locali, piccole e medie, si rendono disponibili a eventuali collaborazioni e sponsorizzazioni
Vincoli:

La posizione geografica del territorio, legata al rischio Vesuvio, impegna piu' che mai la comunita' scolastica in un'educazione alla prevenzione del rischio e alla diffusione di campagne di informazione. La scuola sara' sempre attenta agli aggiornamenti dei piani di evacuazione diramati dagli enti territoriali preposti (Comune, Protezione Civile, VV.FF., ecc.)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto ha usufruito dei due plessi scolastici completamente ristrutturati mediante i finanziamenti precedentemente erogati. Questo ha permesso di incrementare l'appetibilita' da parte dell'utenza con l'aumento del 10 % delle iscrizioni tanto da rendersi necessario una selezione serrata in base ai criteri stabiliti dal Consiglio d'istituto, infatti per l'anno scolastico 2022/2023 al plesso De Nicola sono state create altre due aule. Grazie ai finanziamenti europei l'istituto ha potuto completare l'assetto informatico e rafforzare la rete internet anche al plesso Sasso. Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono da finanziamenti europei, MIUR e comune. Tutte le aule sono fornite di pc per il collegamento giornaliero al registro elettronico "Nuvola". L'istituto ha acquistato, nel corso dell'anno 2020-2021, nuovi tablet per la concessione in comodato d'uso agli studenti e schede SIM per la connettivita' date in concessione agli studenti, nel periodo di DAD. Sono in corso di realizzazione, grazie ai finanziamenti PON-FESR , reti locali cablate e wireless nelle due sedi dell'Istituto oltre al progetto PON Digital Board che prevede l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen per la didattica ad uso delle classi. Nel Plesso De Nicola tutte le classi sono dotate di LIM/TV/TV Touch. IL Plesso Sasso è dotato di laboratorio informatico
Vincoli:
Il plesso "Sasso" ha ancora molte aule destinate ad un'altra istituzione del territorio che coesiste nello stesso stabile. Il plesso Sasso non è dotato di aule per attivita' di psicomotricita', refettorio e adeguati spazi ludico- ricreativi. Manca l'infrastruttura a servizio del corpo docenti (stampanti, fotocopiatrice, ecc.) Assenza di locali adeguati per gli alunni in relazione ad ambienti di apprendimento alternativi in ambedue le sedi (biblioteca) . Si sta valutando la realizzazione di una biblioteca e di un archivio digitale.

Risorse professionali

Opportunità:
L'esperienza pluriennale del personale in servizio in maniera esclusiva e continuativa dimostra che l'ambiente di lavoro e' consono alle aspettative dei dipendenti che, essendo rappresentati nella maggior parte da fasce d'eta' piu' alte, trasferiscono al nostro istituto tutta l'esperienza consolidata

negli anni, cio' a garanzia della continuita' educativa e didattica. Le poche richieste di mobilita' sono dovute generalmente a esigenze personali. Non mancano ingressi di docenti giovani. La Dirigente Scolastica, in servizio in questo istituto da settembre 2019, ha un'esperienza ultradecennale nel ruolo dirigenziale, cio' contribuisce al buon andamento dell'organizzazione scolastica. Cio' anche in virtu' della buona scelta dei collaboratori che supportano il lavoro del dirigente. La maggior parte dei docenti e' favorevole a continui aggiornamenti verso le nuove tecnologie. Grazie ai corsi di aggiornamento organizzati dall'animatore digitale, quasi tutti i docenti fanno un uso frequente degli strumenti digitali.
Vincoli:
La forte stabilita' del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuita' dell'azione didattica, ma dall'altro rappresenta un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicita' e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti.
L'ingresso a scuola di nuovi docenti fanno pensare in un, se pur modesto, ringiovanimento della categoria, con la speranza di attivare una salutare inversione di tendenza.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ICS DE NICOLA-SASSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CS00C
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE, 77 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Telefono	0818826500
Email	NAIC8CS00C@istruzione.it
Pec	naic8cs00c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdenicolasasso.edu.it

Plessi

INFANZIA-SASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CS019
Indirizzo	VIA MONS. M.SASSO TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO

PRIMARIA-SASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CS01E
Indirizzo	VIA MONS. M. SASSO TORRE DEL GRECO 80059

	TORRE DEL GRECO
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

PRIMARIA-DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CS02G
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 77 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	17
Totale Alunni	388

SECONDARIA-DE NICOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CS01D
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N. 77 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO
Numero Classi	19
Totale Alunni	438

Approfondimento

Il Comprensivo “De Nicola Sasso” ha una sede centrale e una distaccata che si trova nella zona porto del Comune di Torre del Greco

Sede Centrale De Nicola.

L’Istituto, si presenta curato ed accogliente grazie ad un intervento strutturale abbastanza recente finanziato con i Fondi Europei di cui la Scuola ha beneficiato (Asse II). Esternamente l’edificio è dotato

di ampi spazi riservati all'ingresso alunni, all'evacuazione ed alle attività sportive, nonché a particolari eventi organizzati in alcuni periodi dell'anno. All'ingresso dell'edificio è presente un atrio grande e luminoso. Le aule sono luminose e capienti. L'Istituto ha una sala teatro – multi-eventi, il fiore all'occhiello del Comprensivo; in essa si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico incontri culturali (anche aperti al territorio), seminari, corsi di formazioni, mostre, assemblee, rappresentazioni teatrali/musicali, premiazioni, proiezioni di video/film, attività didattiche particolari, al servizio di tutti gli alunni dei vari ordini di Scuola. Sono presenti laboratori informatici e scientifici che sono stati realizzati, nel tempo, grazie ai finanziamenti europei (FESR). Un'aula attrezzata a studio del medico competente, nominato in seguito alla pandemia da Covid-19 e un archivio. La struttura è priva di barriere architettoniche ed è munita di ascensore e defibrillatori. La biblioteca è in fase di aggiornamento. È allo studio del DS, del DSGA e dello staff la possibilità di una biblioteca digitale.

Plesso Sasso

Il Plesso "Sasso" ospita alcune sezioni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Risulta carente nei sui spazi, anche perché molte aule ospitano le classi della scuola secondaria di I grado dell'ICS Mazza-Colamarino. In data 2 settembre 2021, il Dirigente Scolastico con nota n. 47172 ha richiesto al Comune - Assessorato alla Pubblica Istruzione, la disponibilità di due aule, allocate al primo piano dell'edificio, attualmente occupate dall'IC 1° Mazza-Colamarino. La richiesta è stata accolta con delibera comunale verb. n.248 del 7/10/21ed è stato incaricato il Dirigente responsabile dell'edilizia scolastica per la restituzione all'Istituto De Nicola Sasso delle due aule. Inesistenti al Plesso Sasso gli spazi per attività di psicomotricità, di un refettorio e di adeguati ambienti per attività ricreative.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42

Approfondimento

Tutte le aule sono fornite di pc per il collegamento giornaliero al registro elettronico "Nuvola", tutte sono dotate di LIM, schermi TV e TV touch. L'istituto ha acquistato, nel corso degli anni, nuovi tablet sia per la concessione in comodato d'uso agli studenti e schede SIM per la connettività date in concessione agli studenti, nel periodo di DAD, sia per gli studenti con DSA e per attività didattiche varie. L'istituto ha dotato, entrambi i plessi, grazie ai finanziamenti PON-FESR , di reti locali cablate e wireless, a seguito del progetto Scuole Connesse (Infratel) di connessione internet ultra veloci in

fibra. L'Istituto è in attesa dei finanziamenti PNRR Scuola 4.0 per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento

Risorse professionali

Docenti	122
Personale ATA	25

Approfondimento

L'esperienza pluriennale del personale in servizio in maniera esclusiva e continuativa dimostra che l'ambiente di lavoro è consono alle aspettative dei dipendenti che, essendo rappresentati nella maggior parte da fasce d'età più alte, trasferiscono al nostro istituto tutta l'esperienza consolidata negli anni, ciò a garanzia della continuità educativa e didattica. Le poche richieste di mobilità sono dovute generalmente a esigenze personali. Non mancano ingressi di docenti giovani. La dirigente scolastica, in servizio in questo istituto da settembre 2019, ha un'esperienza ultradecennale nel ruolo dirigenziale, ciò contribuisce al buon andamento dell'organizzazione scolastica. Ciò anche in virtù della buona scelta dei collaboratori che supportano il lavoro del dirigente. La maggior parte dei docenti è favorevole a continui aggiornamenti verso le nuove tecnologie. Grazie ai corsi di aggiornamento organizzati dall'animatore digitale, quasi tutti i docenti fanno un uso frequente degli strumenti digitali.

Aspetti generali

L'I.C.S. “De Nicola –Sasso” stabilisce ed implementa una politica della qualità basata sulla seguente MISSION :

“Apprendere nel ben-essere in una scuola di qualità che opera scelte condivise al servizio della persona umana, della famiglia e del cittadino nel ben-essere in una scuola di qualità che opera scelte condivise al servizio della persona umana, della famiglia e del cittadino nel ben-essere in una scuola di qualità che opera scelte condivise al servizio della persona umana, della famiglia e del cittadino”

Tale mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

-Creare un ambiente di apprendimento/insegnamento che renda piacevole e gratificante la conquista dei saperi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;

-Valorizzare le metodologie di integrazione sostenendo il rispetto e il valore della diversità;

-Promuovere in ciascun alunno il completo ed integrale sviluppo delle proprie potenzialità, della propria personalità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;

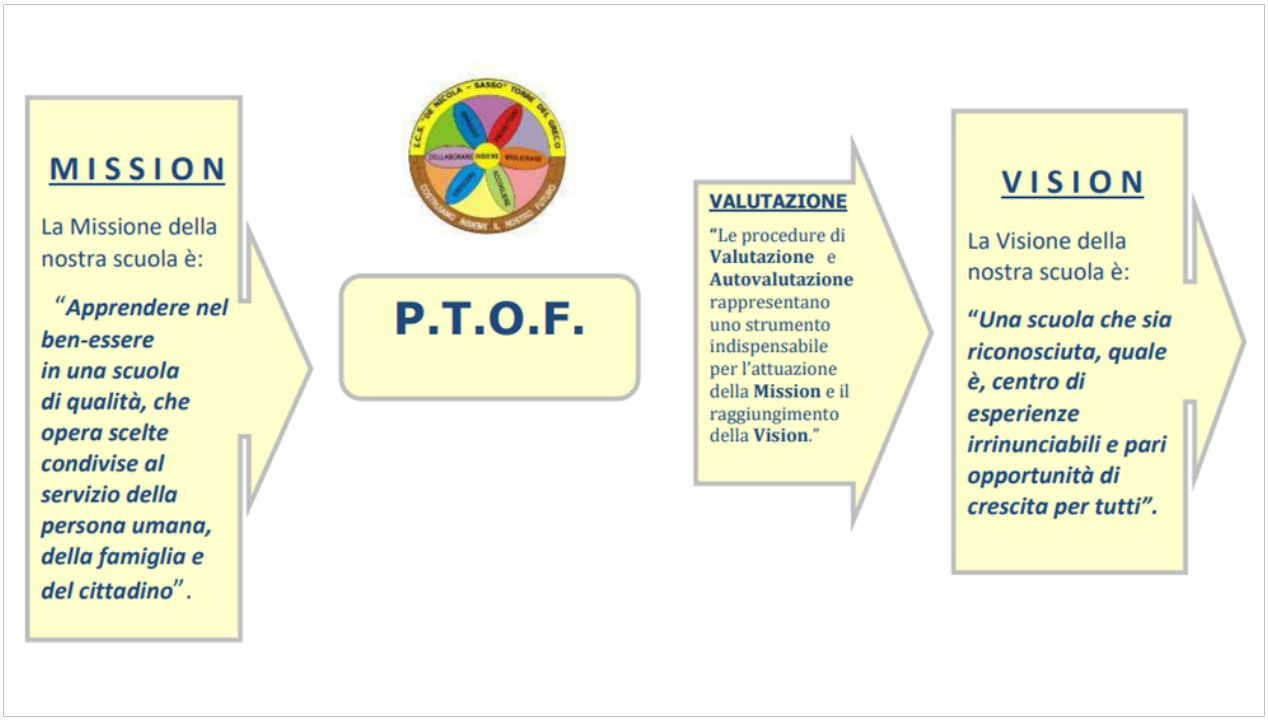
-Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;

-Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;

-Prevenire l’abbandono e la dispersione scolastica;

-Mostrare il lato educativo e formativo per recuperare la propria mission, cioè concorrere al benessere psico-sociale degli allievi e delle allieve.

La VISION d'istituto è : “Una scuola che sia riconosciuta, quale è, centro di esperienze irrinunciabili e pari opportunità di crescita per tutti”



ASPETTI GENERALI

La MISSION e la VISION d'istituto valorizzano la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

- Il recupero prioritario degli apprendimenti; - L'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal DigComp 2.1 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri device

Traguardo

Raggiungimento del recupero degli apprendimenti di alunni della scuola primaria e secondaria attraverso percorsi didattici integrati nell'attività curricolare o in azioni extracurricolari. Incrementare il numero di alunni della scuola primaria e secondaria che utilizzano piattaforme digitali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso la realizzazione di percorsi specifici soprattutto nelle prove di italiano e matematica delle classi quinte della scuola primaria e di matematica e di lingua inglese (ascolto) delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti

Competenze chiave europee

Priorità

- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione - Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni - Valorizzare l'educazione motoria alla scuola primaria -Realizzare progetti tesi alla valorizzazione delle arti in linea con il Piano Triennale (DPCM del 12/5/2021);

Traguardo

-Nell'arco di 3 anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni DA e BES attraverso progetti di Cittadinanza attiva -Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80%. -Migliorare i linguaggi non verbali ed in particolare quelli dell'area motoria con progetti dedicati.

Risultati a distanza

Priorità

Coinvolgere gli istituti di secondo grado per ottenere i risultati dei livelli di apprendimento al secondo anno- Potenziare le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più consapevoli della scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

TRAGUARDO Realizzare percorsi didattici sempre più rispondenti alle necessità formative degli istituti di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Incrementare il numero di alunni della scuola primaria e secondaria che utilizzano piattaforme digitali per attivare forme di didattica alternativa.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

Assicurare pari opportunità educative e comunicative a tutti i nostri alunni utilizzando anche gli strumenti didattici alternativi usati durante il periodo di emergenza epidemiologica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

- Il recupero prioritario degli apprendimenti; - L'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal DigComp 2.1 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri device

Traguardo

Raggiungimento del recupero degli apprendimenti di alunni della scuola primaria e secondaria attraverso percorsi didattici integrati nell'attività curricolare o in azioni extracurricolari. Incrementare il numero di alunni della scuola primaria e secondaria che utilizzano piattaforme digitali

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attivazione di misure di

accompagnamento e di progetti mirati al raggiungimento di traguardi formativi e nuclei tematici

---

Aggiornamento del Curricolo d'Istituto in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.);

Monitoraggio del curricolo verticale per l'educazione civica al fine di verificare le competenze raggiunte dagli alunni

---

Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD incoerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (DDI, classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

Nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", l'istituto intende trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento in modo da fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici esistenti con gli ambienti digitali.

Inclusione e differenziazione

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio,

delle associazioni di settore e dell'ambito territoriale di riferimento.

Continuita' e orientamento

Ottenere, nel triennio, dati certi sui risultati raggiunti dagli studenti dell'istituto presso la scuola secondaria di secondo grado

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uniformare i criteri di valutazione anche a seguito della proposta ministeriale per l'introduzione del giudizio per la scuola primaria e realizzare un curricolo verticale che integri il profilo dello studente alla luce della nuova normativa sull'insegnamento dell'Educazione Civica.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dell'istituto.
Risultati attesi	Recupero prioritario degli apprendimenti, in particolare di italiano, matematica, lingua inglese.

Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso la realizzazione di percorsi specifici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

- Il recupero prioritario degli apprendimenti; - L'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal DigComp 2.1 al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri device

Traguardo

Raggiungimento del recupero degli apprendimenti di alunni della scuola primaria e secondaria attraverso percorsi didattici integrati nell'attività curricolare o in azioni extracurricolari. Incrementare il numero di alunni della scuola primaria e secondaria che utilizzano piattaforme digitali

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali attraverso la realizzazione di percorsi specifici soprattutto nelle prove di italiano e matematica delle classi quinte della scuola primaria e di matematica e di lingua inglese (ascolto) delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardo

Riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attivazione di misure di accompagnamento e di progetti mirati al raggiungimento di traguardi formativi e nuclei tematici

Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD incoerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola (DDI, classi aperte, flipped classroom, debate etc.)

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Responsabile	Docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti.

Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione; delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche; delle conoscenze, abilità e competenze di Educazione Civica e di Educazione Motoria degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

- Migliorare le competenze chiave di cittadinanza e l'inclusione - Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni - Valorizzare l'educazione motoria alla scuola primaria -Realizzare progetti tesi alla valorizzazione delle arti in linea con il Piano Triennale (DPCM del 12/5/2021);

Traguardo

-Nell'arco di 3 anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni DA e BES attraverso progetti di Cittadinanza attiva -Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80%. -Migliorare i linguaggi non verbali ed in particolare quelli dell'area motoria con progetti dedicati.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attivazione di misure di accompagnamento e di progetti mirati al raggiungimento di traguardi formativi e nuclei tematici

---

Aggiornamento del Curricolo d'Istituto in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.);

Monitoraggio del curricolo verticale per l'educazione civica al fine di verificare le competenze raggiunte dagli alunni

---

Inclusione e differenziazione

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, delle associazioni di settore e dell'ambito territoriale di riferimento.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Uniformare i criteri di valutazione anche a seguito della proposta ministeriale per l'introduzione del giudizio per la scuola primaria e realizzare un curricolo verticale che integri il profilo dello studente alla luce della nuova normativa

sull'insegnamento dell'Educazione Civica.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO CONTINUO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti ed associazioni esterne.
Risultati attesi	- Nell'arco di 3 anni ridurre i fenomeni di bullismo e di esclusione, soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DA e BES. - Migliorare in 3 anni la valutazione media in italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- PON FESR Ambienti didattitici innovativi Scuola dell'Infanzia
- Connettività "Scuole Connesse" : tutto l'istituto possiede una connettività a banda ultra-larga in fibra
- PON FESR Digital Board : ogni classe possiede uno strumento di videoproiezione
- PON FESR Reti Cablate : tutto l'istituto ha una rete LAN/WIFI completamente rinnovata
- PON FESR Edugreen : educazione formazione alla transizione ecologica
- PNRR Scuola 4.0 : trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento
- didattica laboratoriale in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- incremento quali-quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- particolare attenzione alle STEM;
- formazione in servizio del personale docente della scuola sugli aspetti didattico metodologici, sull' utilizzo delle nuove tecnologie, sugli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica di tutti, per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom
- Coding

- Ricerca sperimentale
- Ricerca azione
- Manipolazione concreta
- Debate
- Problem solving

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra scuola si è dotata nel corso degli anni di un sistema di valutazione mediante modulistica specifica condivisa dai tre ordini di scuola e pertinente per ognuna , regolarmente aggiornata alle normative vigenti e pubblicata sul sito della scuola www.icsdenicolasasso.edu.it alla voce " MODULISTICA - Gestione erogazione del servizio". Per quanto riguarda il sostegno sono stati elaborati appositi modelli.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Presenza di n° 3 laboratori informatici
- Video-touch / Schermi / LIM in tutte le classi
- Aula polifunzionale
- Aula multimediale attrezzata per il sostegno

- Presenza di computer in ogni aula
- PNRR Scuola 4.0 : trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Non applicabile

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E
QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA "Sasso”	40 h settimanali
SCUOLA DELL'INFANZIA "De Nicola”	40 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA "Sasso"	27 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA "De Nicola"	27 h settimanali
SCUOLA PRIMARIA "De Nicola"	40 h settimanali

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TEMPO ORDINARIO

Disciplina	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9h	297h
Matematica, Scienze	6h	198h
Tecnologia	2h	66h
Inglese	3h	99h
Seconda lingua comunitaria	2h	66h
Arte e Immagine	2h	66h
Scienze motorie e sportive	2h	66h
Musica	2h	66h
Religione Cattolica	1h	33h

Educazione Civica	1h	33h

Tempo prolungato*

Disciplina	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15h	495h
Matematica, Scienze	9h	297h
Tecnologia	2h	66h
Inglese	3h	99h
Seconda lingua comunitaria	2h	66h
Arte e Immagine	2h	66h
Scienze motorie e sportive	2h	66h
Musica	2h	66h
Religione Cattolica	1h	33h
Approfondimento disciplinare a scelta della scuola	1h o 2h	33/66h

*Nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado, l'istituto ha reso pubblico la possibilità, per le famiglie, di poter scegliere il tempo prolungato e l'indirizzo musicale all'atto delle iscrizioni alle classi prime degli alunni.

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto dispone che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia. Se nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non

sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, rispettivamente, ai campi di esperienza e alle discipline, per la scuola secondaria di primo e secondo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di educazione civica. Non si tratta, beninteso, di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale a un raccordo consapevole degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari. La cittadinanza infatti si sviluppa, innanzitutto, dalla consapevolezza culturale di ciascun individuo in rapporto con il contesto di appartenenza e in relazione e interscambio con altri contesti. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica. Le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione possono agevolare l'approccio ai contenuti dell'educazione civica come individuati dalla legge in quanto strumenti aperti che le istituzioni scolastiche sono chiamate a declinare all'interno del proprio curricolo. Si tratta, dunque, di far emergere elementi già presenti negli attuali documenti programmatici e di rendere evidente e consapevole la loro interconnessione. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse e di classe.

QUADRO ORARIO EDUCAZIONE CIVICA

MACRO AREA	Disciplina Coinvolta/ Campo d'Esperienza	Monte ore
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'	Il Sè e l'Altro; Storia	11h 11h
	Immagini, suoni e colori; La conoscenza del mondo;Arte;	4h 7h 4h 4h 3h

SVILUPPO SOSTENIBILE	Scienze; Geografia;	
CITTADINANZA DIGITALE	La conoscenza del mondo;Tecnologia; Matematica;	1h 7h 4h

Si allega curricolo educazione civica

Per la scuola secondaria di primo grado è stato inserita n°1 h settimanale di educazione civica per classe nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Tutti i docenti delle altre discipline contribuiscono al raggiungimento dei traguardi attesi mediante la realizzazione di unità di apprendimento trasversali.

Per la scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede la realizzazione di attività didattiche pluridisciplinari per un totale di n°33 ore all'anno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione che opera nella scuola, assolve a tutti i compiti istituzionali previsti per l'inclusione. In esso si pianificano le attività di rilevazione degli alunni BES presenti nell'istituto, si raccolgono e si documentano gli interventi educativi didattici, si valuta il livello di inclusività della scuola e si pianificano tutte le attività di inclusione anche in riferimento all'integrazione degli alunni disabili.

Ogni alunno usufruisce di un'attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale che mira alla valutazione più dei progressi raggiunti che non delle singole performance.

Il curriculo tiene conto dei vari stili di apprendimento, della strutturazione di un ambiente sereno e di un atteggiamento positivo e stimolante verso le potenzialità degli alunni.

L'inclusività mirerà a strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici.

INCLUSIONE

Punti di forza

Dopo aver sperimentato positivamente la rete di collaborazione e condivisione con le famiglie la scuola ha riproposto il piano d'istituto per la didattica digitale integrata per l'a.s. 2021/2022, nel caso dovesse presentarsi una nuova emergenza con la sospensione delle attività didattiche in presenza.

La progettazione della didattica digitale integrata continuerà a tener conto del bilanciamento delle attività sia sincrone che asincrone nel rispetto delle diversità, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni, per assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo.

Tempestività dei docenti nella individuazione precoce di quelle che sono le difficoltà degli alunni e ricerca di una collaborazione con le famiglie, per l'elaborazione di strategie significative e una sinergia di interventi con l'equipe multidisciplinare per eventuali approfondimenti diagnostici.

Punti di debolezza

Difficoltà da parte di alcuni genitori ad aiutare i figli per mancanza di competenze nell'uso dei mezzi informatici e delle piattaforme proposte.

Difficoltà per gli alunni BES di mantenere viva l'attenzione e la partecipazione durante le videolezione

Difficoltà a gestire la didattica a distanza soprattutto in quei casi di gravissima disabilità.

Mancanza di adeguata formazione di alcuni docenti circa l'uso di software speciali per la didattica inclusiva.

Difficoltà da parte di alcuni genitori, ad accettare eventuali percorsi didattici individualizzati per i propri figli nei primi anni di vita scolastica, in presenza di difficoltà rilevate dai docenti durante le

attività didattiche.

Pertanto gli approcci educativi e didattici subiscono, a volte, rallentamenti per mancanza di approfondimenti diagnostici tempestivi non richiesti dalle famiglie presso le unità sanitarie competenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Le progettazioni didattiche previste per gli alunni BES sono state opportunamente rimodulate sulla scorta dell'esperienza della didattica digitale integrata, in continuità con quelli che sono gli obiettivi indicati nei PEI e nei PDP.

Potenziamento della rete di collaborazione e condivisione delle famiglie anche attraverso la concessione, da parte della scuola, di dispositivi informatici (PC, TABLET...) per gli alunni appartenenti a famiglie disagiate.

Maggiore consapevolezza nell'uso delle piattaforme digitali istituzionali da parte dei docenti.

Maggiore collaborazione tra scuola ed operatori della NPI per il superamento delle criticità dovute a particolari situazioni di disabilità.

Punti di debolezza

L'insegnante inclusivo è tenuto a gestire la quotidianità e la didattica, e il fatto di predisporre dei PDP non è sempre garanzia di risultato o di didattica personalizzata o individualizzata in quanto le classi sono spesso numerose ed è difficile seguire le diverse specificità.

Un percorso realmente inclusivo ha bisogno di un disegno ampio che tenga conto di tutte queste criticità, al fine di garantire olisticamente la vera *mission* della scuola: istruire ed educare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni Famiglie

- Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola ha delineato al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento BES che garantisce a tutti gli alunni con disabilità legge 104/1992, per i quali esiste documentazione medica, uno specifico Piano Educativo Individualizzato; inoltre per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA-ADHD previsti dalla legge170/2010) prevede il Piano Didattico Personalizzato; il PDP è garantito anche a quegli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dal D.M. del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n.8 del 6 marzo 2013; per questi alunni può esistere documentazione pedagogica e didattica ben dettagliata o anche doc. medica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono:

- Dirigente Scolastico;
- docenti FF.SS. afferente all'area dell'inclusione;
- specialisti socio-sanitari;
- Gruppo per l'inclusione Territoriale (GIT)
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno;
- personale ATA;
- educatori esterni e responsabili dei Servizi Sociali dell' E. L.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

- Monitoraggio in fase di iscrizione
- Progettazione di attività di continuità finalizzate alla fase dell'accoglienza degli alunni pre-iscritti che si svolgeranno sia durante le di apertura della scuola al territorio, sia con incontri realizzati

saltuariamente nel nuovo contesto scolastico con il coinvolgimento di alunni, genitori e docenti di sostegno

- Incontri programmati con Figure di Sistema dei diversi ordini di scuola compresi gli Istituti ad indirizzo professionale:
- per pianificare tutti gli interventi finalizzati ad un sereno inserimento di ogni alunno con disabilità o bisogni specifici nel nuovo contesto scolastico;
- per orientare al termine del 'I ciclo verso una scelta consapevole del percorso di studi successivo, evidenziando e valorizzando le attitudini e gli interessi dei singoli alunni.
- Promozione di rapporti con servizi sociosanitari territoriali
- Accordi di programma e patti di collaborazione educativa territoriale con associazioni di volontariato

Le Funzioni Strumentali si sono attivate anche per la compilazione di:

- schede di rilevazione B.E.S. USR Campania (PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO) ;

-schede di monitoraggio sulla dispersione Usr per la Campania anni scolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Attività

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari	Partecipazione a GLI

(Coordinatori di classe e simili)

Docenti curriculari Rapporti con famiglie

(Coordinatori di classe e simili)

Docenti curriculari Tutoraggio alunni

(Coordinatori di classe e simili)

Docenti curriculari Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

(Coordinatori di classe e simili)

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola
- Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto ha prodotto, sulla base di specifiche esigenze di valutazione degli insegnanti di sostegno della scuola primaria e secondaria, modelli di certificazione delle competenze e un documento di valutazione per gli alunni con gravi disabilità, , ML IO12/F1----Ml IO 12/I . Non essendo attualmente previsto dalla legislazione scolastica un modello diversificato, tale documentazione accompagnerà il modello di certificazione delle competenze fornito dal MIUR uguale per tutti gli alunni, (classe quinta della scuola primaria e classe terza della scuola secondaria) che avrà lo scopo di dare ai genitori risposte più adeguate, nonché indicazioni più approfondite circa lo sviluppo delle competenze di quegli alunni che vivono situazioni di grave disabilità sul sito della scuola www.icsdenicolasasso.edu.it

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola si attiva in fase di accoglienza degli alunni pre-iscritti e di orientamento per gli alunni in uscita ,con giornate di apertura al territorio e con incontri realizzati con le figure di sistema delle scuola che accoglieranno i nostri alunni.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; il D.L. integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo " De Nicola-Sasso", in base alle Linee Guida MIUR

(Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28/10/2020 con delibera n.70. Tale regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

• ATTIVITA' SINCRONE: svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante (utilizzando, ad esempio, applicazioni come Google Classroom);

• ATTIVITA' ASINCRONE: svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un Project Work. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

DDI E INCLUSIONE

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di

Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quando stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza.
Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza.
Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

SI RIPORTA IN ALLEGATO IL **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** DELL'I.C. " DE NICOLA-SASSO" (DELIBERA N. 70 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 28/10/2020) DOVE OLTRE ALLE PREMESSE E ALLE FINALITA' DELLA DDI, DELINEA:

-GLI AMBITI DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE;
-LE PIATTAFORME DIGITALI ISTITUZIONALI E LORO UTILIZZO;

-I QUADRI ORARI SETTIMANALI E L'ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO;

-LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SINCRONE;

-LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASINCRONE;

-GLI ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI;

-I PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'DEGLI ALUNNI;

-LE ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE E EFRAGILITA' DEI DOCENTI;

-I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI;

-LA FORMAZIONE SPECIFICA RIVOLTA AI DOCENTI;

-LE MODALITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE E/O AI DOCENTI T.D. PRIVE DI STRUMENTIDIGITALI;

-I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE;
-LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE E DELLE RIUNIONIPREVISTE NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA';

-GLI ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY.

Progetto didattico per l'istituzione di un corso ad indirizzo musicale

Scopo del progetto

Istituzione di un corso ad indirizzo musicale nell'Istituto Comprensivo Statale "De Nicola-Sasso", cod. **NAIC8CS00C**, a partire dall'anno scolastico **2022/2023**.

L'Indirizzo Musicale, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati.

Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento e allegria: una miscela "potente" in grado di generare valori condivisi.

Il progetto vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani ad apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. In realtà l'obiettivo apparente sarà quello di imparare a suonare uno strumento musicale; l'obiettivo effettivo invece sarà quello di promuovere l'integrazione giovanile attraverso esperienze educative e formative. Durante il periodo progettuale saranno organizzati momenti dimostrativi al pubblico ed un evento finale che avrà anche lo scopo di divulgare la natura del processo progettuale.

L'obiettivo specifico di questi corsi non è quello di formare dei "concertisti" ma di avere un valore orientativo e propedeutico alla prosecuzione dello studio dei discenti.

Riferimenti Legislativi

- D.M. 06/08/1999 N.201
- L. 124/99 art.11 comma 9
- C.M.37 24/03/04
- C.M.10 del 28/01/06
- L 107/15.

Finalità

La nuova attività didattico-matetica concorrerà a promuovere la formazione generale dei preadolescenti, offrendo loro occasione di maturazione logica oltre che espressiva e comunicativa, e di maturazione della propria identità e, quindi, di abilità ad operare scelte nell'immediato e per il futuro; tutto ciò, attraverso una più compiuta esperienza musicale, della quale è senza dubbio parte significativa lo studio specifico dello strumento.

Fare musica strumentale sostiene lo stimolo nei giovani a suonare insieme , a "fare gruppo" e sostenere la cultura musicale. *Fare musica strumentale*, nell'immaginario collettivo, è collocata "in piazza" dove vive la società reale. Suonare insieme e suonare "in piazza" ha anche un effetto terapeutico: stimola l'allegria, la relazione, è veicolo di cultura, è presenza sul territorio. Su quello stesso territorio c'è la realtà vissuta dai ragazzi, c'è il disagio: un disagio che deve però produrre speranza di emancipazione.

La frequenza di corsi ad indirizzo musicale favorirà nei ragazzi, in coerenza con i bisogni formativi, una più salda appropriazione del linguaggio musicale, nella sua specificità di espressione e di comunicazione, una più profonda comprensione dei patrimoni delle diverse civiltà, un maggiore sensibilità estetica. Suonare uno strumento musicale è, infatti, un'attività che sviluppa facoltà espressive, educa all'ascolto, alla concentrazione, è inoltre un'ottima occasione per socializzare. Nel corso ad indirizzo musicale gli alunni impareranno a suonare gli strumenti frequentando lezioni individuali ecollettive.

Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi sperimenteranno anche dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa

più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva,comunicativa;

- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo- compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Obiettivi generali

Il progetto si pone come obiettivo generale quello di **sostenere la crescita e lo sviluppo armonico dei ragazzi** che li allontani, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, dalle tentazioni di riferimenti poco raccomandabili non già modelli auspicabili per una crescita serena e responsabile. Scopo di questo progetto è anche questo: fornire stimoli nuovi che nascono dall'impegno, dalla condivisione, "dal fare insieme". La crescita armonica di un ragazzo è un investimento sociale: è l'architrave del nostro futuro. Senza l'"acqua" dei valori sani, il "terreno" si inaridisce e con esso anche le possibilità di riscatto sociale dei giovani. Recuperare il valore del "realizzare insieme" è un fulcro su cui si poggiano molte leve: da quelle della condivisione a quelle del vivere civile che la Musica, con il suo fascino e la sua forza, può favorire.

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali,quali:

- il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;
- la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;
- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;
- possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Contenuti

a) Ricerca di un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche,coordinamento.
b) Decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico,armonico.
c) Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, opportunamente guidata.
d) Lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi.
e) Acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
f) Promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

Organizzazione del corso

I corsi hanno durata triennale; hanno inizio nelle prime classi e si estenderanno gradualmente, negli anni scolastici successivi, alle classi seconde e poi alle classi terze. Essi si basano sull'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: **Pianoforte** (AJ56), **Chitarra** (AB56)**, Flauto traverso** (AG56) e **Violino** (AM56). Il corso potrà svolgersi con gruppi di alunni provenienti da classi diverse, al fine di soddisfare le richieste distribuite sul territorio dell'Istituto in caso di esito positivo della richiesta, della selezione prevista dall'art. 2 del DM 201/99 e dell'autorizzazione del Miur. La scelta degli strumenti è stata operata in funzione della formazione dell'orchestra dell'istituto, come previsto dal D.M. 201 del 06/08/1999. Per il loro funzionamento gli alunni saranno organizzati in quattro gruppi, fino ad un massimo di otto elementi per gruppo, un gruppo per ogni strumento musicale. A ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali di ogni classe di educazione musicale (con i docenti curricolari già in organico), è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, con docenti nominati dall'USR per la Campania.

Le ore d'insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, alla teoria e lettura della musica; quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per gruppo - può essere impartito anche

per gruppi strumentali.

L'organizzazione delle ore di pratica strumentale e le modalità di partecipazione degli allievi alle attività di lezione e di ascolto partecipativo vanno definite all'interno della programmazione didattico-educativa degli organi collegiali. In ogni modo, vengono indicate le seguenti linee guida:

• nell'ora di pratica strumentale opereranno non più di due o tre alunni per volta;

• le attività di musica d'insieme si svolgeranno, con la compresenza dei docenti dei vari strumenti musicali, in momenti scolastici che saranno determinati da ciascun consiglio di classe. Per tale attività, sarà utilizzata una quota di tempo non superiore al 20% del monte ore complessivo dell'insegnamento strumentale ed avrà il fine di favorire lo sviluppo di processi interattivi ed associativi;

• Tutte le attività si svolgeranno in orario pomeridiani.

Ammissione al corso e prove attitudinali

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando apposito modulo predisposto dalla scuola.
In occasione dell'iscrizione la famiglia ha dato un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma si intende come puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista una apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola.

La prova è costituita dalle seguenti prove:

1. Discriminazione delle altezze
2. Memoria tonale
3. Memoria ritmica
4. Intonazione
5. Eventuale esecuzione di brano musicale e/o simulazione di una prima lezione di strumento.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale che verrà riportato in una scheda personale, in modo che la commissione possa comporre una graduatoria di merito.

La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di

riferimento.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della prova sarà pubblicata all'albo dell'istituto la graduatoria di merito: in base ai posti disponibili si individueranno gli alunni che potranno accedere allo studio dello strumento.

In caso di parità di punteggio per l'ammissione, si procederà a sorteggio.

La Commissione sarà composta dai docenti di strumento musicale, dal docente referente del corso e dal Dirigente Scolastico. Per il primo anno, non essendo ancora attivate le cattedre di strumento, la commissione sarà composta dal Dirigente, dal docente referente per il corso e dai docenti di Musica in servizio nell'Istituto.

La data della prova attitudinale viene comunicata in tempi stabiliti da Circolare Ministeriale o entro i tempi necessari per la formazione delle classi prime (per il primo anno di approvazione del Progetto). Per gli anni avvenire entro dieci giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Indicazioni programmatiche

FLAUTO TRAVERSO (AG56)
CHITARRA (AB56)
PIANOFORTE (AJ56)
VIOLINO (AM56)
CRITERI, MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica sarà accompagnata da verifiche, che saranno periodicamente effettuate nelle forme e nei modi previsti dalla programmazione annuale. Esse consisteranno nell'osservazione sistematica dei processi di apprendimento attraverso colloqui, questionari, relazioni, test ed esercizi; nell'esecuzione di solfeggi in tempo binario e ternario, di combinazioni ritmiche facili al primo anno, più impegnative al secondo anno, più difficili al terzo anno; nel dettato ritmico periodico di media difficoltà; nell'esecuzione di brani di musica d'insieme, sia originali che trascritti, da concertare, realizzare ed eseguire periodicamente e a fine anno scolastico. I docenti di strumento musicale fanno parte integrante dei consigli di classe e partecipano a tutte le operazioni di programmazione, verifica, valutazione periodica e finale oltre che agli esami di Stato. A tal fine, essi esprimono una valutazione coerente con la normativa

vigente e in particolare con quanto previsto dal D.P.R. 122/09 in ordine al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, che sarà riportato anche nella scheda di valutazione.

Gli indicatori di competenza, in coerenza con i documenti di sistema, sono così espressi:

ASSE DELLE COMPETENZE	INDICATORI DI COMPETENZA
Conoscitive	Saper riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Saper riconoscere i generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Saper riconoscere gli elementi storico-stilistici degli eventi musicali praticati.
Linguistico-espressive	Saper descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, le orme elementari e semplici; condotte compositive, nonché gli elementi storico- stilisti degli eventi musicali praticati. Saper produrre/riprodurre melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata. Saper eseguire, interpretare ed, eventualmente, elaborare del materiale sonoro.
Metodologiche	Saper correlare segno- (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) -gesto-suono; saper usare e controllare lo strumento nella pratica individuale e collettiva, anche in relazione ai processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori

In sede di Esame di Stato sarà verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale o d'insieme, sia su quello teorico. La valutazione, comunque subordinata al Regolamento

sulla valutazione (D.P.R.122/09) e al Protocollo di Valutazione di Istituto che verrà stilato, terrà conto dei criteri ivi previsti per la valutazione formativa e sommativa, intermedia e finale, nonché del curricolo per competenze adottato dall'I. C. anche ai fini della Certificazione delle competenze attese alla fine del primo ciclo d'istruzione.

EFFICACIA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

L'attività didattica sarà programmata dal Consiglio di classe al quale parteciperanno gli insegnanti di strumento e verrà mensilmente verificata. In particolare i risultati delle attività di ricerca e di produzione saranno diffusi tramite il sito web e la stampa locale. Oggetto di verifica saranno anche le attività più concrete ed operative quali l'allestimento di lezioni concerto, i pacchetti di intervento per l'animazione musicale, gli spettacoli, ecc. Verranno pienamente sfruttati gli spazi esistenti sul territorio per far conoscere, al di fuori dei laboratori e delle ore curricolari, le attività condotte e promuovere una più ampia alfabetizzazione musicale sul territorio.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA-SASSO	NAAA8CS019

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA-SASSO	NAEE8CS01E
PRIMARIA-DE NICOLA	NAEE8CS02G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA-DE NICOLA	NAMM8CS01D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità ultima della scuola è il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali. Il piano triennale sarà quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo della persona umana; esso sarà orientato ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento:

- fornendo chiavi per acquisire e selezionare le informazioni;
- favorendo l'autonomia di pensiero e promuovendo la capacità dell'individuo di auto-orientarsi nei propri itinerari futuri;
- prestando particolare attenzione al sostegno di ogni forma di svantaggio ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; (con particolare riferimento alla situazione epidemiologica da Covid-19)
- educando alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, senza dimenticare le nostre origini, le nostre tradizioni e il rapporto con il nostro territorio;
- potenziando le attitudini e sviluppando i talenti degli alunni, con attenzione alle eccellenze.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative. (vedi Patto di corresponsabilità).

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA-SASSO NAAA8CS019

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA-SASSO NAEE8CS01E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA-DE NICOLA NAEE8CS02G

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA-DE NICOLA NAMM8CS01D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto dispone che all'insegnamento dell'educazione civica sia dedicato un monte ore di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia. Se nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, rispettivamente, ai campi di esperienza e alle discipline, per la scuola secondaria di primo e secondo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di educazione civica. Non si tratta, beninteso, di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale a un raccordo consapevole degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari. La cittadinanza infatti si sviluppa, innanzitutto, dalla consapevolezza culturale di ciascun individuo in rapporto con il contesto di

appartenenza e in relazione e interscambio con altri contesti. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica. Le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione possono agevolare l'approccio ai contenuti dell'educazione civica come individuati dalla legge in quanto strumenti aperti che le istituzioni scolastiche sono chiamate a declinare all'interno del proprio curricolo. Si tratta, dunque, di far emergere elementi già presenti negli attuali documenti programmatici e di rendere evidente e consapevole la loro interconnessione. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse e di classe. Per la scuola secondaria di primo grado è stato inserita n°1 h settimanale di educazione civica per classe nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Tutti i docenti delle altre discipline contribuiscono al raggiungimento dei traguardi attesi mediante la realizzazione di unità di apprendimento trasversali. Per la scuola primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica prevede la realizzazione di attività didattiche pluridisciplinari per un totale di n°33 ore all'anno.

Allegati:

1. curricolo educazione civica.pdf

Curricolo di Istituto

ICS DE NICOLA-SASSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'organizzazione del Curricolo dell'IC De Nicola Sasso prevede per gli alunni un percorso di apprendimento che è scandito, secondo anche quanto definito nelle indicazioni nazionali, in quattro tappe fondamentali: al termine della scuola dell'Infanzia, al termine della terza e quinta classe della scuola primaria e al termine della terza classe della scuola secondaria di primo grado. Per ogni tappa è previsto l'individuazione delle competenze che ognuno deve aver sviluppato al termine della tappa, descritte nei Profili Intermedi, e le conoscenze e abilità che ha appreso, suddivise per campi di esperienza e discipline e che costituiscono il cosiddetto Curricolo Orizzontale.

Allegato:

Curricolo Verticale completo (con religione)_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA**

DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della

Repubblica ecc.)

3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunna/o:

- Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli
- Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo
- Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali
- Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane
- Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI

DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunna/o:

- Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica
- Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione cor la vita sociale e politica del nostro paese;
- Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica
- Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale
- Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva
- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturaliPromuove azioni per l'integrazione e la tutela dei diritti umani
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
- E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.
- E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA-DE NICOLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Hola Chicos

L'Istituto Comprensivo De Nicola-Sasso dà la possibilità ai ragazzi delle classi prime di lingua francese della secondaria di primo grado di partecipare al progetto "Hola Chicos". Tale progetto consentirà agli alunni dei corsi A,B e C di poter frequentare un corso di lingua Spagnola. I nostri alunni si confrontano con un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune circondarsi di persone che parlano un'altra lingua. In questo contesto sempre più variegato, l'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa significativa per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza aperta alla conoscenza e all'accoglienza di altre lingue, di altre culture, di altri usi, costumi e tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Sviluppare le capacità di ascolto in lingua straniera 2) Migliorare la pronuncia l'intonazione e la fluidità 3) Ampliare le conoscenze lessicali 4) Applicare le regole grammaticali in modo funzionale alla comunicazione 5) Leggere testi di vario genere in lingua straniera analizzando analogie e differenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

All Toghether in the World

Il progetto “All Together in the world” è indirizzato ai ragazzi delle classi terze e offre loro la possibilità di sostenere l’esame per il conseguimento della certificazione DELF per la lingua francese , CAMBRIDGE MOVERS e FLYERS per la lingua inglese .Il progetto si articola in tre fasi distinti ma tra loro correlate; 1-gestione del progetto; 2-corsi di preparazione e potenziamento della lingua; 3- esami per il conseguimento della certificazione. Gli studenti vengono preparati dal docente interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Sviluppare le capacità di ascolto in lingua straniera 2) Migliorare la pronuncia l’intonazione e la fluidità 3) Ampliare le conoscenze lessicali 4) Applicare le regole grammaticali in modo funzionale alla comunicazione 5) Leggere testi di vario genere in lingua straniera analizzando analogie e differenze

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Eipass Junior

L’istituto “De Nicola-Sasso” è stato accreditato quale centro di formazione ed esami “Eipass” e, in quanto tale, può supportare gli alunni nel conseguimento della certificazione informatica “Eipass

Junior" con esami in sede. Il percorso di accompagnamento alla preparazione che si svilupperà con lezioni frontali e tutoring sulla piattaforma Certipass "Didasko".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Potenziare le competenze digitali.

Destinatari	Classi aperte parallele

Accademia delle Arti

Il progetto "Accademia delle Arti" ha la finalità di sviluppare e potenziare le capacità espressive e corporee inespresse nel periodo della pandemia. Le diverse esperienze didattiche proposte consentiranno agli alunni di comunicare in modo creativo, libero e personale le proprie idee ed emozioni interfacciandosi con amici di classe e alunni di altre classi. L'Attività è suddivisa in quattro moduli: Teatro, Danza, Canto e Disegno/Pittura. Tutti i ragazzi iscritti al progetto saranno suddivisi in quattro gruppi da venti alunni e, seguendo una turnazione, saranno coinvolti in tutte le attività previste nei diversi moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1) Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 2) Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. 3) Sviluppare la percezione uditiva e il senso ritmico. 4) Trasformare le sensazioni e le emozioni nella produzione vocale e nel movimento corporeo. 5) Saper analizzare e interpretare un testo teatrale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola Attiva Junior

Il progetto “Scuola Attiva Junior” per l’anno scolastico 2022/2023 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto “Scuola Attiva Kids”), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell’attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un’offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. 2) Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in nuove situazioni. 3) Riconoscere, ricercare e applicare a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

"Latin Lovers" - Alla scoperta del Latino

Il progetto si rivolge in particolare agli studenti del terzo anno che sono orientati verso un percorso liceale e offre loro la possibilità di acquisire i primi elementi essenziali della lingua latina, favorendo l’apertura al patrimonio culturale e linguistico che essa rappresenta e veicola. Gli obiettivi principali sono, quindi, di natura linguistica, poiché lo studio del latino consente di padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione; il confronto con le nostre radici permette, inoltre, di sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Le lezioni frontali saranno integrate sempre con momenti operativi e lavori di gruppo; allo studio comparato dell’analisi logica e del latino saranno alternati momenti dedicati alla civiltà e alla cultura del mondo classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; 2) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale; 3) Valorizzare di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. 4) Riconoscere i principali mutamenti della lingua italiana nelle varie epoche. 5) Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 6) Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Orienta-life

Attività di "orientamento permanente", che sta ad indicare il "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Si può quindi affermare che le attività di orientamento contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 3. ridurre il tasso d'abbandono scolastico, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

De Nicola's Summer Camp - E-state a scuola #22 (PON FSE)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono scolastico; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

De Nicola Sasso Vision for Cinema

Le attività progettuali promosse rivolte agli studenti e alle studentesse sono relative alla promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine e finalizzate alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare il momento espressivo e fruitivo-critico nell'analisi del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Hello English

Corso di inglese per la scuola primaria riferito ai seguenti campi di esperienza : “Il se e l'altro” “Il corpo in movimento” “Linguaggi, creatività e espressione” “I discorsi e le parole” “La coscienza del mondo”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Il sé e l’altro: - Prendere coscienza di sé. - Conoscere l’ambiente scolastico. - Esprimere e comunicare con gli altri. - Prendere coscienza della diversità di genere e cultura. • Il corpo e il movimento: - Prendere coscienza di sé nel movimento. - Comprendere comandi ed eseguire

istruzioni. - Rispettare se stessi e gli altri. • Immagini, Suoni, Colori: - Dare forma e colore all'esperienza. • Discorsi e parole: - Ascoltare, comprendere e riprodurre canzoncine, semplici narrazioni, chants, facili strutture. • La conoscenza del mondo: - Nominare ciò che si vede, si tocca, si ascolta. - Discriminare i colori. - Compiere azioni. - Distinguere caratteristiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Legger...mente

Il progetto lettura Legger...mente si propone di far nascere nell'alunno la passione per la lettura nella consapevolezza che la lettura aiuta ad allargare gli orizzonti e permette di mettere a frutto le proprie capacità. Attraverso le storie narrate nei libri saranno affrontate ed approfondite tematiche sociali come il bullismo, la diversità ed altre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

 Approcciarsi alle regole della convivenza democratica Comprendere i contenuti espliciti ed impliciti del testo letto Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità, Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri Prendere coscienza di eventuali e possibili pericoli;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Scuola dopo Squola

Progetto finanziato con fondi comunali per il recupero delle competenze di base. Il percorso didattico mira a promuovere il recupero delle competenze di base lessico/grammaticali nella madre lingua e nella lingua straniera nonché competenze logico/matematiche e a consolidare i livelli di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Trasferire un metodo di studio adeguato alle capacità degli alunni Assistere gli alunni durante i normali compiti assegnati Preparazione alle prove nazionali Preparazione all'esame di fine primo ciclo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

POR-Scuola Viva "A scuola di Tradizioni"

Il progetto nasce per consentire agli studenti, in un'ottica di cooperazione, inclusione e valorizzazione del territorio, di riflettere e interessare all'apprendimento attraverso il coinvolgimento specialmente di quei ragazzi appartenenti alle realtà più disagiate, troppo spesso annoiati e passivi durante le lezioni. Stabiliremo un legame duraturo tra il discente e il suo territorio, attraverso l'apprendimento e l'utilizzo di strumenti informatici e di laboratori

artistici e sportivi, della conoscenza della realtà dell'artigianato locale, del patrimonio culturale, della musica e del teatro come momento di aggregazione. Il percorso da noi scelto tende a favorire e diffondere lo sviluppo delle competenze artistiche e digitali, di problem solving, di accettazione della diversità come una risorsa e non un ostacolo. Il progetto continua ad avere l'attenzione puntata sulla valorizzazione del territorio. Il modulo di teatro e di sport, appaiono un valido mezzo di aggregazione e di gioco risultando terapeutico per l'inclusione di alunni che presentano maggiore fragilità sociale. Il nuovo progetto prevede due moduli legati all'attività motoria: uno di ballo finalizzato alla preparazione di coreografie per la manifestazione finale del progetto e l'altro in cui gli alunni saranno impegnati, in un modulo di calcio finalizzato all'acquisizione dell'accettazione e consapevolezza di se. In quest'ottica, ogni modulo è finalizzato principalmente all'inclusione di alunni che presentano chiari segni di disagio socio-familiare con conseguente rischio di precoce abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Potenziare la capacità di utilizzare il corpo per relazionarsi con gli altri, sviluppando l'esplorazione dei principali elementi fondanti della danza: corpo – spazio – dinamica – relazione. Incoraggiare e consolidare la creatività individuale e la cooperazione nei lavori di gruppo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne e esterne

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Cambiamo il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

1)Sensibilizzare gli alunni alle tematiche riguardanti il risparmio energetica.

2)Conoscere i diversi metodi di produzione dell'energia.

3)Imparare a conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo.

4)Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata e al riciclo dei materiali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività di sensibilizzazione su tematiche ambientali e approfondimenti sulla crisi energetica.

Gli alunni realizzeranno elaborati sulle seguenti tematiche:

1. Risparmio energetico

2. Energie rinnovabili

3. Riciclo

4. Slogan per invogliare al risparmio energetico

5. Approfondimenti sulla crisi energetica

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Orientamento e continuità

Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Piano Scuola Connessa ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato l'attuazione del piano a Infratel Italia, società in-house del MiSE.ùL'intervento è volto a consentire l'accesso a Internet a ogni scuola prevista nel piano senza limiti di tempo, orario e volumi, tramite una connettività di 1 Gbit/s in accesso per ogni scuola con almeno 100 Mbit/s garantiti simmetrici fino ai peering Internet. L'ICS è dotato di 4 linee funzionanti in banda ultra-banda : Infanzia - Sasso Primaria Sasso Prmaria - De Nicola Secondaria - De Nicola

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Eipass Junior COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** l'istituto "De Nicola-Sasso" è stato accreditato, anche quest'anno, quale centro di formazione ed esami "Eipass" e, in quanto tale, può supportare gli alunni nel conseguimento della certificazione informatica "Eipass Junior" con esami in sede. Il progetto "Eipass Junior", che l'istituto vuole realizzare, prevede un mini-corso che i formatori "Eipass" (docenti interni abilitati) terranno per un totale approssimativo di 15 lezioni di 2 ore circa l'una. Mediante un percorso di accompagnamento alla preparazione che si svilupperà con lezioni frontali e tutoring sulla piattaforma Certipass "Didasko", gli alunni saranno poi sottoposti ad un esame al pc presso il nostro istituto con gli esaminatori interni per il conseguimento della certificazione riconosciuta "Eipass Junior"

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatori digitali 2022-2024 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ICS DE NICOLA-SASSO - NAIC8CS00C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive, documenta i processi di crescita orientata e incoraggia lo sviluppo di tutte le potenzialità. In tale segmento di scuola la verifica e valutazione degli apprendimenti viene resa nota alle famiglie in tre momenti dell'anno: iniziale - intermedia e finale, sulla base di livelli stabiliti per fascia d'età.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel presente curricolo verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della capacità relazionale si differenzia dalle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento e di procedure definite. Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori :

correttezza e responsabilità del comportamento
partecipazione alla vita scolastica
interazione con adulti e coetanei.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria - L'Istituzione, sia per le osservazioni sistematiche che per la valutazione, è dotata di una modulistica condivisa , calibrata sui singoli ordini e aggiornata costantemente alla normativa vigente e pubblicata sul sito della scuola . Le rubriche di valutazione sono uniche per i tre ordini. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel presente curricolo verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica.
Secondaria - La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento apprendimento per:

• accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi e prendere le relative decisioni, anche in ordine alla programmazione didattico-educativa per ciascuna classe e alla individualizzazione del percorso formativo;

• verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi confermare o modificare, laddove fosse necessario, gli obiettivi, i metodi e i mezzi. Essa viene articolata in tre fasi: valutazione iniziale –valutazione formativa – valutazione quadrimestrale. Valutazione iniziale : rilevazione della situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono, attraverso prove di ingresso comuni (concordate nelle diverse aree dipartimentali). Valutazione

formativa in itinere: osservazioni e verifiche sistematiche (orali, scritte, grafiche e pratiche), programmate alla fine di un adeguato periodo di tempo sulle singole Unità di Apprendimento sviluppate. Queste tendono a verificare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale. Valutazione quadrimestrale finale o sommativa : è il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui conseguiti sul piano didattico ed educativo. All'inizio dell'anno scolastico le diverse aree dipartimentali e le classi parallele, concordano anche le prove comuni (compiti di realtà') di fine quadrimestre; queste offrono la possibilità di confrontarsi ed esaminare la qualità degli apprendimenti, autovalutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi e collaborare alla definizione delle programmazioni più adeguate anche a livello di Istituto. La valutazione formativa e sommativa assume un ulteriore valore di promozione delle capacità del singolo alunno e della classe di riflettere sul proprio percorso. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel presente curricolo verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria - La valutazione del comportamento avviene mediante un giudizio sintetico descrittivo come previsto dal Dec. Leg.vo 62/2017. Nell'a.s. 2019/20 si è reso necessario apportare delle modifiche a seguito delle ordinanze ministeriali sulla valutazione globale inerente la didattica a distanza. La valutazione del comportamento come quella disciplinare subirà, nell'a.s. 2020/21, una sostanziale modifica ai sensi dell'O.M. n.2158 del 4/12/2020 che ha determinato le modalità di formulazione del giudizio descrittivo per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20/08/2019 n.92.
Secondaria - La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire

solo con una fattiva collaborazione con la famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Per tale motivo, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria". Infatti, la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini ed è espresso con giudizio sintetico. L'assegnazione del voto di comportamento avviene sulla base di indicatori condivisi collegialmente. La valutazione del comportamento avviene mediante un giudizio sintetico descrittivo come previsto dal Dec. Leg.vo 62/2017.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Primaria - Delibera n°17 del Collegio Docenti del 14/05/18 L'art. 3 del Decreto Legislativo 62/2017 dispone l'ammissione alla classe successiva o al primo anno della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La non ammissione viene deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso se, avendo conseguito una valutazione inferiore a 6/10 in più discipline, manifesti un livello di maturazione tale da far ritenere (anche in considerazione delle periodiche osservazioni sistematiche rilevate durante l'intero anno scolastico e rese note ai genitori durante gli incontri scuola famiglia nonché del dialogo finale condotto con la famiglia) che la permanenza nella classe frequentata dia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi in modo più adeguato. La non ammissione viene deliberata all'unanimità dei docenti contitolari della classe.
Secondaria - L'art. 6 del Decreto Legislativo 62/2017 dispone l'ammissione alle classi seconda e terza anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (assenze consecutive per malattia); nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso quando si verificano i seguenti casi :

a) aver conseguito almeno quattro insufficienze in più discipline secondo la seguente tabella allegata

nonostante le specifiche strategie attuate per il miglioramento dei livelli di apprendimento

b) Manifestare un livello di maturazione tale da far ritenere, anche in considerazione del dialogo condotto con la famiglia, che la permanenza nella classe frequentata, dia all'alunno la possibilità di raggiungere adeguatamente gli obiettivi formativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017 dispongono l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso in uno dei seguenti casi:

a) Mancato progresso nel triennio rispetto alla situazione di partenza;

b) Mancato conseguimento nel triennio del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

c) Mancato conseguimento nel triennio del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

d) Mancato conseguimento nel triennio di un livello di maturazione adeguato ad affrontare la Scuola Secondaria di II Grado

e) Confronto con le famiglie in merito a particolari problematiche legate alla salute o a motivi di disagio familiare, che suggeriscano l'opportunità di un anno di permanenza nella classe terza di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione viene deliberata a maggioranza del Consiglio di classe.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il gruppo di lavoro per l'inclusione che opera nella scuola, assolve a tutti i compiti istituzionali previsti per l'inclusione. In esso si pianificano le attività di rilevazione degli alunni BES presenti nell'istituto, si raccolgono e si documentano gli interventi educativi didattici, si valuta il livello di inclusività della scuola e si pianificano tutte le attività di inclusione anche in riferimento all'integrazione degli alunni disabili.

Ogni alunno usufruisce di un'attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale che mira alla valutazione più dei progressi raggiunti che non delle singole performance.

Il curriculo tiene conto dei vari stili di apprendimento, della strutturazione di un ambiente sereno e di un atteggiamento positivo e stimolante verso le potenzialità degli alunni.

L'inclusività mirerà a strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici.

INCLUSIONE

Punti di forza

Dopo aver sperimentato positivamente la rete di collaborazione e condivisione con le famiglie la scuola ha riproposto il piano d'istituto per la didattica digitale integrata , nel caso dovesse presentarsi una nuova emergenza con la sospensione delle attività didattiche in presenza.

La progettazione della didattica digitale integrata continuerà a tener conto del bilanciamento delle attività sia sincrone che asincrone nel rispetto delle diversità, adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali degli alunni, per assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo.

Tempestività dei docenti nella individuazione precoce di quelle che sono le difficoltà degli alunni e

ricerca di una collaborazione con le famiglie, per l'elaborazione di strategie significative e una sinergia di interventi con l'equipe multidisciplinare per eventuali approfondimenti diagnostici.

Punti di debolezza

Mancanza di adeguata formazione di alcuni docenti circa l'uso di software speciali per la didattica inclusiva.

Difficoltà da parte di alcuni genitori, ad accettare eventuali percorsi didattici individualizzati per i propri figli nei primi anni di vita scolastica, in presenza di difficoltà rilevate dai docenti durante le attività didattiche.

Gli approcci educativi e didattici subiscono, a volte, rallentamenti per mancanza di approfondimenti diagnostici tempestivi non richiesti dalle famiglie presso le unità sanitarie competenti.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Le progettazioni didattiche previste per gli alunni BES sono state opportunamente rimodulate sulla scorta dell'esperienza della didattica digitale integrata, in continuità con quelli che sono gli obiettivi indicati nei PEI e nei PDP.

Potenziamento della rete di collaborazione e condivisione delle famiglie anche attraverso la concessione, da parte della scuola, di dispositivi informatici (PC, TABLET...) per gli alunni appartenenti a famiglie disagiate.

Maggiore consapevolezza nell'uso delle piattaforme digitali istituzionali da parte dei docenti.

Maggiore collaborazione tra scuola ed operatori della NPI per il superamento delle criticità dovute a particolari situazioni di disabilità.

Punti di debolezza

L'insegnante inclusivo è tenuto a gestire la quotidianità e la didattica, e il fatto di predisporre dei PDP non è sempre garanzia di risultato o di didattica personalizzata o individualizzata in quanto le classi sono spesso numerose ed è difficile seguire le diverse specificità.

Un percorso realmente inclusivo ha bisogno di un disegno ampio che tenga conto di tutte queste criticità,

al fine di garantire olisticamente la vera *mission* della scuola: istruire ed educare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La scuola ha delineato al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento BES che garantisce a tutti gli alunni con disabilità legge 104/1992, per i quali esiste documentazione medica, uno specifico Piano Educativo Individualizzato; inoltre per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA-ADHD previsti dalla legge170/2010) prevede il Piano Didattico Personalizzato; il PDP è garantito anche a quegli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dal D.M. del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n.8 del 6 marzo 2013; per questi alunni può esistere documentazione pedagogica e didattica ben dettagliata o anche doc. medica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono: Dirigente Scolastico; docenti FF.SS. afferente all'area dell'inclusione; specialisti socio-sanitari; Gruppo per l'inclusione Territoriale (GIT) docenti curricolari; docenti di sostegno; personale ATA; educatori esterni e responsabili dei Servizi Sociali dell' E. L.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia Monitoraggio in fase di iscrizione Progettazione di attività di continuità

finalizzate alla fase dell'accoglienza degli alunni pre-iscritti che si svolgeranno sia durante le di apertura della scuola al territorio, sia con incontri realizzati saltuariamente nel nuovo contesto scolastico con il coinvolgimento di alunni, genitori e docenti di sostegno Incontri programmati con Figure di Sistema dei diversi ordini di scuola compresi gli Istituti ad indirizzo professionale: per pianificare tutti gli interventi finalizzati ad un sereno inserimento di ogni alunno con disabilità o bisogni specifici nel nuovo contesto scolastico; per orientare al termine del 'I ciclo verso una scelta consapevole del percorso di studi successivo, evidenziando e valorizzando le attitudini e gli interessi dei singoli alunni. Promozione di rapporti con servizi sociosanitari territoriali Accordi di programma e patti di collaborazione educativa territoriale con associazioni di volontariato

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le Funzioni Strumentali si sono attivate anche per la compilazione di: - schede di rilevazione B.E.S. USR Campania (PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO) ; -schede di monitoraggio sulla dispersione Usr per la Campania anni scolastici. Attività Informazione circa la consultazione dei documenti personalizzati, allegati al registro elettronico. Informazione circa la modalità di consultazione dei documenti di valutazione Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Piano per la didattica digitale integrata

L'istituto si avvale del Piano per la didattica digitale integrata approvato dagli organi collegiali durante l'a.s. 2020/21 e ha mantenuto le procedure attive fino ad oggi.

Il Piano sarà oggetto di revisione per il prossimo anno scolastico depurandolo di quelle attività previste in modalità sincrona che sarà prevista solo in determinati casi.

Si allega il piano per la DDI

Allegati:

Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata.pdf

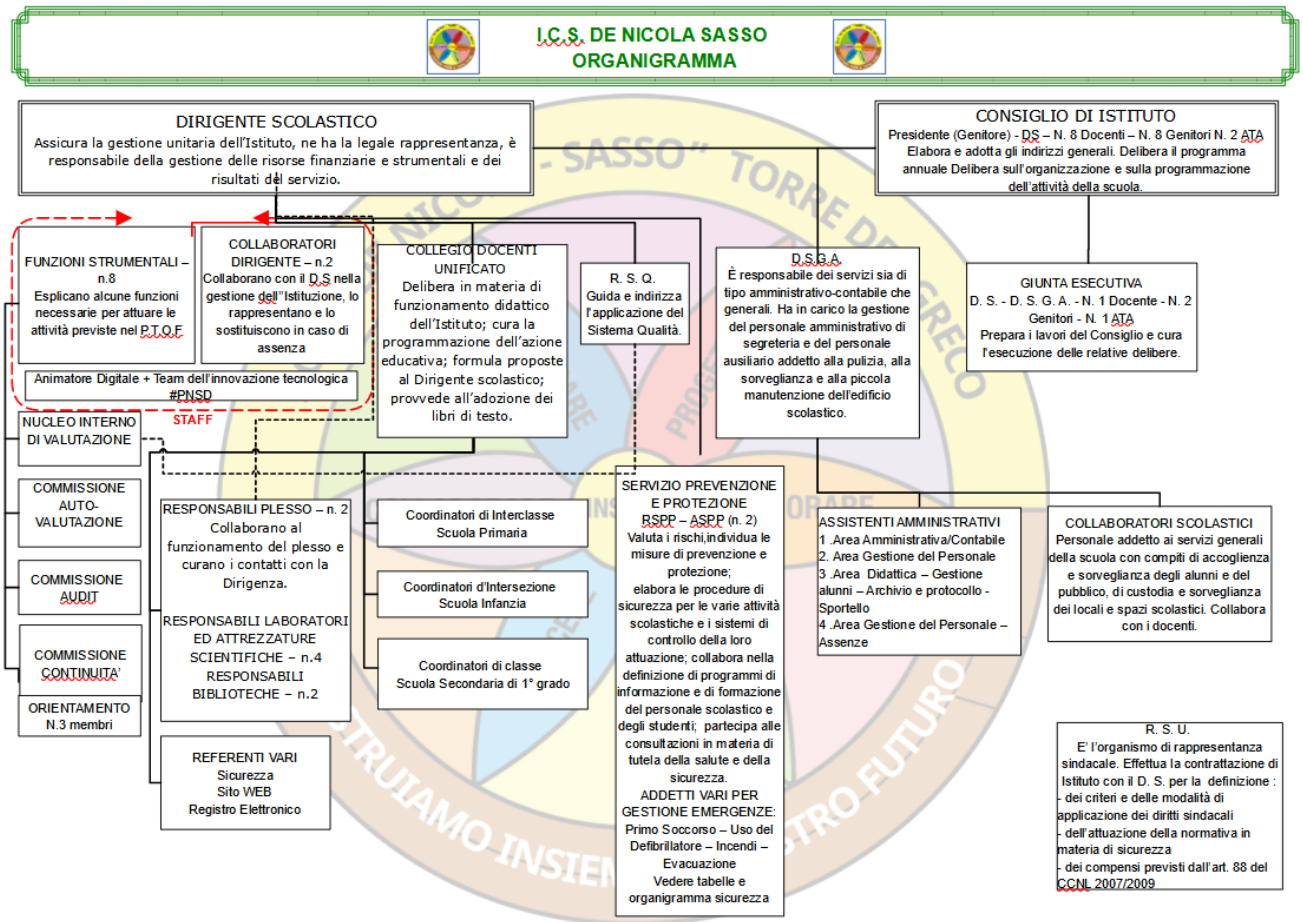
Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Periodo Didattico : Settembre/Giugno

Quadrimestri : 2



FUNZIONI STRUMENTALI

area 1 : gestione del Piano dell'Offerta Formativa	Organizzazione della didattica – Monitoraggio, autoanalisi e valutazione di sistema (RAV-PDM-PTOF-RS)
	Promozione della progettazione, della ricerca e dello sviluppo (PTOF, PON, POR)
area 2 : sostegno al lavoro dei docenti	Servizio di supporto alla didattica (INVALSI, continuità, orientamento, ecc.)
area 3 : interventi e servizi per gli studenti	Servizio di supporto alla didattica / alunni
area 4: rapporti con enti e istituzioni esterne	Enti locali, associazioni, viaggi e visite d'istruzione, ecc.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1^ collaboratore 1. Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento con funzioni organizzative della scuola, ai sensi dell'art.25, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001; 2. Delega alla firma delle circolari/avvisi e altri atti interni fatta eccezione per quelli su cui vige responsabilità personale (mandati e/o reversali o altri atti implicanti impegni di spesa); 3. Componente Commissione Autovalutazione; 4. Collaborazione con gli Uffici Amministrativi e predisposizione di tutti gli atti necessari alla comunicazione tempestiva ed efficace fra i due plessi; 5. Gestione e cura delle relazioni con il personale della scuola e con lo Staff; 6. In collaborazione con il D.S.e il collega collaboratore: stesura e diffusione di circolari/comunicazioni riguardanti il personale ed i rapporti scuola-famiglia (Albo sito web); riscontro dell'avvenuta notifica al personale per presa visione; catalogazione progressiva numerica in apposito registro delle comunicazioni interne ed esterne; 7. Organizzazione delle supplenze brevi e controllo quotidiano delle assenze: pianificazione giornaliera delle sostituzioni dei docenti assenti	2

(in collaborazione con A.A. preposta); 8. Registrazione presenze su apposito registro durante le programmazioni settimanali S.P.(dalle ore14.00 alle ore 16.00); 9. Gestione organizzativa della vita dell'I.C.S.: controllo orario ingresso e attività di servizio del personale docente con firma in calce al registro giornaliero delle presenze; 10. Assistenza all'ingresso e all'uscita delle classi; 11. Gestione dei rapporti e collaborazione con i vari partners della scuola (in assenza del D.S. o su delega e con F.S. deputata). 12. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto, del Codice disciplinare, del MQ, delle procedure, del Piano di Miglioramento (PdM) e del ML Q (Direttive del DSper la sicurezza ed il regolare funzionamento della scuola). 2^ collaboratore 1. Sostituzione del D.S. con funzioni organizzative della scuola in caso di assenza o impedimento dell'altro collaboratore con funzioni organizzative della scuola, ai sensi dell'art. 25, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001; 2. Componente Commissione Autovalutazione; 3. Organizzazione delle supplenze brevi e controllo quotidiano delle assenze: pianificazione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti (in collaborazione con A.A. preposta); 4. Referenza alla Sicurezza – predisposizione documenti da consegnare ad ogni classe e cura delle tabelle/organigramma da affiggere 5. Referenza sito web - Gestione del sito WEB, raccolta ed archiviazione dei materiali/documenti digitali; 6. Referenza/gestione piattaforma NUVOLA per registro elettronico; 7. Gestione e cura delle relazioni con il personale della scuola e con lo

	Staff; 8. Verbalizzazione dei Collegi docenti (unificato o di settore per S.S.1°grado); 9. Collaborazione con gli Uffici Amministrativi e predisposizione di tutti gli atti necessari alla comunicazione tempestiva ed efficace fra i due plessi; 10. In collaborazione con il D.S.e il collega collaboratore: stesura e diffusione di circolari/comunicazioni interne riguardanti il personale ed i rapporti scuola-famiglia (Albo sito web); riscontro dell'avvenuta notifica al personale per presa visione (email con estensioneicsdenicolassaso.gov.it); catalogazione progressiva numerica in apposito registro delle comunicazioni interne ed esterne; 11. Gestione dei rapporti e collaborazione con i vari partners della scuola (in assenza del DS o su delega con F.S. deputata); 12. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto, del Codice disciplinare, del MQ e delle procedure, del Piano di Miglioramento (PdM) e del ML Q (direttive del DS per la sicurezza ed il regolare funzionamento della scuola).	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Vedere Mansionario	11
Funzione strumentale	area 1 : gestione del Piano dell'Offerta Formativa Organizzazione della didattica – Monitoraggio, autoanalisi e valutazione di sistema (RAV-PDM-PTOF-RS) - Promozione della progettazione, della ricerca e dello sviluppo (PTOF, PON, POR) area 2 : sostegno al lavoro dei docenti Servizio di supporto alla didattica (INVALSI, continuità, orientamento, ecc.) area 3 : interventi e servizi per gli studenti Servizio di supporto alla didattica / alunni area 4: rapporti con enti e istituzioni	9

	esterne Enti locali, associazioni, viaggi e visite d'istruzione, ecc.	
Capodipartimento	- Presiede le riunioni di indirizzo/gruppo disciplinare e verbalizza incontri su ML IO 7/G; - Individua e definisce con il Dirigente Scolastico le aree di competenza e le questioni di pertinenza dei vari indirizzi/gruppi disciplinari; - Coordina l'attività di indirizzo/gruppo disciplinare; - Coordina l'azione dei docenti dei gruppi disciplinari nelle varie classi/sezioni; - Coordina l'adozione dei libri di testo, dei sussidi e riferisce in Collegio dei docenti; - Raccoglie, promuove e coordina progetti e iniziative inerenti alle discipline di competenza; - Individua le problematiche e le questioni relative all'indirizzo/gruppo disciplinare, segue le problematiche connesse alla didattica delle discipline nel corso dell'anno e se ne fa portavoce presso il Dirigente Scolastico. COMPETENZE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI (art. 5 lett. C) Regolamento di Istituto): - Predisposizione prove da somministrare in ingresso per rilevare livelli di apprendimento e di competenze - definizione di criteri generali per l'insegnamento/apprendimento della disciplina nell'I.C.S.; - definizione di criteri comuni per la formalizzazione della programmazione/progettazione disciplinare; - definizione di criteri comuni per la valutazione del profitto disciplinare in modo da migliorarne il ritorno formativo e ridurre l'incidenza delle variabili soggettive; - messa a punto e condivisione di prove, test e prestazioni disciplinari comparabili; - valutazione comparativa, fra classi parallele, dei risultati di	5

	profitto: a) formaliistituzionali; b) rilevati mediante prove diagnostiche condivise; - ricerca ed innovazione nelle strategie e metodologie d'insegnamento; -formulazione di proposte per l'acquisto, lo sviluppo, l'utilizzazione e la conservazione di strumenti tecnici, materiali, documenti, testi ecc.	
Responsabile di plesso	I docenti referenti di plesso, coadiuvati dai docenti coordinatori dei Consigli di classe, interclasse, intersezione, garantiscono la comunicazione, il raccordo, la diffusione di dati, documenti, informazioni, disposizioni. - Organizzazione del plesso con particolare riferimento al controllo delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate degli alunni; - Sostituzione dei docenti assenti con conteggio del numero di ore eccedenti fatte dagli insegnanti che hanno sostituito i colleghi assenti; - Coordinamento delle attività funzionali (ML IO 17/A); - Organizzazione didattica delle aule; - Coordinamento e cura delle relazioni con il D. S. e con la sede centrale. - Responsabile per S.P.: registrazione presenze su apposito registro durante le programmazioni settimanali S.P.(dalle ore14.00 alle ore 16.00); - Responsabili per S.P.: monitoraggio mensile delle assenze degli alunni (eventualmente informarne le famiglie – in caso di numerose assenze ML IO 22/C);	2
Responsabile di laboratorio	- Sub consegnatario del laboratorio di informatica, scientifico, della biblioteca, della palestra (ved. ML IO 25/F; ML IO 5/A; 5/B; 5/C; 5/D; 5/F); - Aggiorna elenco materiali/attrezzature del locale affidato; - Formula proposte in merito all'acquisto di	5

	materiali e di attrezzature; - Formula proposte per il regolamento d'uso; - Predispone l'orario per l'utilizzo; - Controlla la funzionalità delle attrezzature e organizza gli interventi per la manutenzione, previa consultazione con il Dirigente Scolastico e con il DSGA.	
Animatore digitale	1. Coordinare il Team per l'innovazione e le tematiche e i contenuti esplicitati nel PNSD; 2. Stimolare ed organizzare la formazione interna del personale sulle tematiche del PNSD; 3. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD; 4. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	1. Accompagnare il PNSD e coadiuvare l'Animatore	3
Docente specialista di educazione motoria	Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 . I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al	1

	termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.	
Coordinatore dell'educazione civica	•Avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria; •Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dei consigli di classe e team pedagogico al fine di monitorare la ricaduta delle attività in vista del voto/ giudizio finale da registrare in pagella; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni delle classi possano fruire delle competenze e della "trasversalità" dei valori dell'educazione civica; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, come previsto dal Patto educativo di corresponsabilità integrato.	1
Referente COVID	•ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-	3

	19; •telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus); •acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID- 19; •fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento di inglese e matematica. Potenziamento/Recupero nelle classi a tempo pieno Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sport Insieme : il progetto utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza ed ogni atto ascrivibile alla nota " visti gli atti di Ufficio ". Compiti del DSGA • Organizzazione dell'Ufficio di segreteria • Studio e aggiornamento della normativa generale sulla gestione scolastica • Predisposizione e attuazione del Piano delle attività del personale ATA • Collaborazione tecnica al DS nella predisposizione e gestione del Programma Annuale • Predisposizione Conto Consuntivo • Adempimenti connessi alla verifica di cassa • Tenuta del partitario delle entrate e delle spese • Tenuta del registro delle minute spese • Gestioni informatiche sui programmi in dotazione • Verbalizzazioni delle riunioni della Giunta Esecutiva • Estratti delibere del Consiglio d'Istituto • Assistenza ai Revisori dei conti durante le visite di verifica amministrativo-contabile • Relazioni e verbali sulla gestione contabile e finanziaria • Controllo e firma sugli atti di competenza della segreteria • Istruttoria e predisposizione dei

	contratti di prestazione d'opera Finanziamenti di enti locali (Amministrazione Provinciale, Comune, Regione, soggetti privati, ecc.) • Adempimenti relativi all'attività negoziale.
Ufficio protocollo	Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita nel rispetto della L.241/90, D. lgs. 196/2003, tutela della privacy e da ultimo il D. lgs. 33/2013 che riordina la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione. Le principali attività riguardano la tenuta del registro del protocollo e l'archiviazione degli atti e dei documenti, temporaneamente cartacei ma orientati verso la totale dematerializzazione ai sensi del codice dell'Amministrazione Digitale (CAD – D. lgs. 82 del 7 marzo 2005) . Pertanto, è responsabile: • Nell'acquisire la posta in ingresso, la posta elettronica e le news ; • Nel protocollarla; Trasmettere la posta all'area, al referente interessato e/o ai docenti attraverso la piattaforma nuvola; • Nella Notifica degli atti agli interessati e nel provvedere alla corrispondenza con gli organi collegiali quali, circolari, convocazioni, ecc.; • Nel curare la posta in uscita in tutte le sue fasi (dalla protocollazione, alla notifica con raccomandata a mano, spedizione e alla conservazione nei fascicoli -archiviazione). • Inoltre, nell'archiviare la posta deve tenere presente l'ordine cronologico delle pratiche, la sua collocazione nel titolario. Tutti gli atti riguardanti lo stesso argomento, devono essere inseriti in unico gruppo e secondo l'ordine cronologico; • • Inserimento sul sito della scuola degli atti che debbono essere affissi all'albo; Copiatura mediante videoscrittura di note e corrispondenza predisposte dal Dirigente Scolastico o suo delegato e dal Direttore S.G.A.; • Circolari interne: stesura su indicazione della dirigenza, numerazione, diffusione copie, raccolta e archiviazione; • Convocazione per riunioni organi Collegiali, Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; Circolari e-mail docenti e stampa ricevuta invio effettuato, da archiviare. • • Ogni altro

	adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate. • Cedole librarie. • Collaborazione docenti. • Convocazione organi collegiali. • Supporto registro elettronico docenti scuola secondaria. Tenuta e raccolta assenze giornaliere alunni. Smistamento posta tra i vari ordini di scuola. • Supporto trasmissione telematica pasti scuola infanzia. • Supporto iscrizioni on line . • Supporto esami di licenza media.
Ufficio acquisti	Tale settore è strettamente connesso al precedente ed è di supporto al DSGA per: gestione finanziamenti stato/ente locale, privati, ecc.; emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi di documentazione ad es. per la liquidazione dei compensi, gestione giornale di cassa, partitari E/U e C/R; • gestione registro CCP (compilazione del registro annotando i nominativi dei paganti, le causali del versamento ed effettuando con scadenze non eccedenti i 15gg, il trasferimento di somme dal c/c postale a quello bancario intestato all'istituto); • controllo e verifica registri contratti (Contratti di prestazione d'opera); cura dei rapporti e delle necessità derivanti dall'attivazione di progetti da retribuirsi come da Contrattazione Integrativa d'Istituto (da sottoscrivere); • cura nei rapporti con l'Istituto cassiere, con l'Ente Poste, ecc.; gestione PCC (Piattaforma Certificazione Crediti); • adempimenti connessi alla predisposizione della documentazione per la stesura del programma annuale, modifiche in itinere (variazioni di bilancio) e conto consuntivo; • ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate; liquidazioni accessorie, certificazioni fiscali, raccolta e predisposizione documentazione; • primo controllo e verifica stesura incarichi (intensificazione, straordinario per funzionamento extracontrattuale) al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF (come da scheda PTOF allegata al programma annuale) quale parziale supporto a DS e DSGA; • primo controllo e verifica contratti di prestazione d'opera/co.co.co, ecc. per l'arricchimento dell'offerta formativa

(come da scheda PTOF allegata al programma annuale) quale parziale supporto a DS e DSGA; • primo controllo e verifica incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel POF (funzioni strumentali/incarichi specifici) quale parziale supporto a DS e DSGA; • primo controllo e verifica incarichi al personale utilizzato nell'attività sportiva/ore eccedenti, ecc… quale parziale supporto a DS e DSGA; • trasmissione dati al servizio SPT "Cedolino Unico per liquidazione competenze accessorie a tutto il personale docente/ATA conseguentemente alla verifica e controllo della documentazione necessaria per il pagamento (disponibilità accettazione incarico, incarico, firme di presenza e tutte le notizie utili secondo i criteri fissati dal regolamento d'istituto e dopo verifica di cui sopra; • determina di liquidazione prestazioni di servizi e forniture di beni dopo aver verificato ordini e fatture con controllo di un eventuale verbale di collaudo o regolarità della fornitura; emissione certificazioni fiscali CU; • contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno sia per gli esperti esterni; • gestione denunce INPS-F24 mensili, IVA TENUTA DEI registri in modalità elettronico dichiarazione IRAP, 770 e Conguaglio fiscale; • gestione Anagrafe delle prestazioni; Per la parte di competenza (economica), gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo. Versamento contributi assistenziali e previdenziali • Adempimenti contributivi e fiscali • Tenuta dei registri inventariali con relativo carico e scarico materiale • Rapporti con i sub-consegnatari Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali (Redazione di preventivi. Acquisizione richieste d'offerta. Elaborazione contratti). • Anagrafe delle prestazioni. Predisposizione file dati contratti con soggetti esterni per pubblicazione su sito istituzione scolastica. • Elaborazione dati per i monitoraggi e per il bilancio di previsione e consuntivo • Mandati di pagamento e

	reversali d'incasso • Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti • Tenuta registro c/c postale e del patrimonio. • Tenuta e archiviazione di tutti gli atti contabili. • Contatti con il pubblico. • Pratiche mutui e prestiti INPDAP; • Pratiche liquidazioni TFR e assegni nucleo familiare; • Adempimenti connessi alla stesura delle schede di progetto; • Certificazione sulla piattaforma; • Gestione dell'iter progettuale sia nella fase di programmazione che nella fase di attuazione operativa (incarichi, liquidazioni, predisposizione della documentazione giustificativa a supporto,...) fatturazione elettronica.
Ufficio per la didattica	Il compito è quello di seguire e supportare l'alunno/famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite, attribuendo, al destinatario della presente, la responsabilità diretta per: le iscrizioni degli alunni (compresa la verifica dei documenti relativi all'iscrizione degli allievi diversamente abili - deposito atti riservati in busta chiusa – legge Privacy) e stranieri, verifica documentazione e pagamento tasse e contributi scolastici; • verifica obbligo scolastico, mantenimento anagrafe nazionale studenti; collaborazione con docenti, funzioni strumentali e coordinatore di intersezioni/interclassi/classe(tutor di classe) nella gestione dei crediti e debiti formativi; • trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla-osta per il trasferimento e consegna documentazione); • rilascio certificazioni e dichiarazioni varie; tenuta e aggiornamento fascicolo personale; • collaborazione con tutor di classe e funzioni strumentali per comunicazioni esterne (scuola/famiglia); • collaborazione con i tutor di classe per il controllo e verifica delle assenze (secondo le direttive del DS); • collaborazione con i docenti referenti nella gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione (comunicazioni e autorizzazioni della famiglia); • tenuta dei registri (libro matricola, iscrizioni, esami, carico e scarico pagelle, carico e scarico diplomi, registro diplomi, registro dei certificati, ecc.); •

	aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'alunno; □ cura dei rapporti relativi agli alunni con gli Enti Territoriali (trasporti, ecc.); □ • comunicazioni interne alunni (circolari, ecc.); □gestione degli scrutini e pagelle; □ • gestioni delle operazioni connesse agli esami e relativa compilazione dei diplomi; □ gestione di statistiche e monitoraggi; □consegna, ritiro e controllo dei registri personali docenti; □ • acquisizione, controllo e archiviazione programmazioni di classe e individuale dei docenti; □ • provvedimenti disciplinari alunni, □elaborazione prospetti con numero alunni e classi occorrenti per la determinazione degli organici del personale; □ • ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate; □cura della posta in uscita, spedizione e conservazione nei fascicoli (archiviazione).
Ufficio Personale	Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo/docente/educativo-ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera. Perciò è responsabile per: adempimenti connessi con le denunce di infortunio (INAIL - Assicurazioni varie) per il personale docente e ATA. Per dare unicità al servizio tutte le attività svolte nell'ambito dell'area di competenza devono essere eseguite in stretta sinergia con i colleghi di stanza indispensabile in caso di assenza dal servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://www.icsdenicolasasso.edu.it/documenti/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 21 - Formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivi della rete

1. Formazione in ambito sicurezza del personale della scuola e cultura della sicurezza delle figure sensibili all'interno del personale della scuola (docenti ed ATA).

2. Miglioramento dei livelli di apprendimento nelle competenze di base (italiano, matematica, lingua straniera) e nelle competenze-chiave di cittadinanza e legalità.

3. Generazione e formalizzazione progressiva, a partire dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti, dei curricula anche in relazione alle connesse certificazioni.

4. Successo formativo e riduzione della dispersione scolastica nell'ambito: organizzazione e gestione di azioni finalizzate ad un consapevole orientamento tra scuola secondaria di I e II grado, al riorientamento in itinere all'interno della secondaria di II grado, alla scelta del percorso universitario, all'ingresso nel mondo del lavoro. Monitoraggio offerta formativa delle scuole superiori dell'ambito in vista di eventuali razionalizzazioni/modifiche della stessa.

5. Sistema Nazionale di Valutazione: supporto alle istituzioni scolastiche nella stesura di Rapporto di autovalutazione e Piano di Miglioramento nonché nella gestione triennale del PdM.

6. Alternanza Scuola Lavoro; gestione alternanza e tirocini formativi (formazione sulla sicurezza degli studenti, elaborazione modulistica standard — predisposizione di linee guida per le scuole coinvolte); orientamento post diploma e post qualifica, placement PTP e IFTS-ITS.

7. Programmazione e monitoraggio delle iniziative a favore dell'utenza debole e con "bisogni educativi speciali" [stranieri, allievi disabili, DSA).

8. Promozione delle nuove tecnologie nella didattica (formazione dei formatori, azioni progettuali) e nell'organizzazione amministrativo-contabile.

9. Educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla salute.

10. Internazionalizzazione dell'offerta formativa, delle istituzioni scolastiche (potenziamento della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere, anche esterne all'UE negli istituti comprensivi e secondari superiori; promozione della mobilità internazionale di docenti e studenti; supporto alla certificazione CLIL dei docenti per l'attuazione dei DPR istitutivi dei nuovi licei e tecnici).

11. Formazione e aggiornamento del personale (dirigenti, docenti ed ATA), anche in sinergia con altre reti, di scopo e generaliste, nonché con ASAB.

Denominazione della rete: Patto Locale per la Lettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi

• socializzare e dare visibilità alle esperienze eventualmente già in atto mettendo in evidenza le risorse del territorio in termini di progettualità sul tema specifico della promozione della lettura preferibilmente in connessione con altri temi che possono essere correlati e funzionali;

• mettere in rete le esperienze per dare la possibilità a tutti di fruirne nel miglior modo possibile;

• consolidare e diffondere le esperienze esistenti in tre direzioni:

 sviluppare il senso di appartenenza al territorio come identità comune;

 sensibilizzare le famiglie più svantaggiate;

 conoscere e valorizzare le differenze culturali ed etniche.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. Il percorso mira a diffondere le metodologie diffuse dalle "Avanguardie Educative" dell'INDIRE avvalendosi anche di tutta la parte innovativa offerta dalle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattiva Digitale Integrata

l Miur evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno comunque dotarsi del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI). L'elaborazione del Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario perché individua i criteri e le modalità per riprogettare strategie, ambienti (aule "aumentate", spazi alternativi e laboratori mobili) e attività per la Didattica Digitale Integrata tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in

particolar modo quelli più fragili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo Sostenibile

Comprendere con approccio sistemico l'interdipendenza tra aspetti multi-dimensionali e soggetti diversi nella costruzione di un mondo sostenibile, in termini di benessere, relazioni significative e contesto ambientale sano, per tutti gli esseri umani Approfondire i temi legati alla sostenibilità e alle sfide glocali attuali per facilitare i collegamenti delle singole discipline all'educazione alla sostenibilità integrale Tramite momenti laboratoriali declinare i concetti nella proposta educativa e formativa in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo

Il percorso formativo ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sicuro e positivo e di favorire il riconoscimento delle situazioni di rischio. Il corso inizia con l'approfondimento della definizione del fenomeno, le caratteristiche, i relativi fattori di rischio e le dinamiche che stanno alla base del bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Passweb - Gestione della maternità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma "Docendo"

GPS - Convalida punteggi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma "Docendo"

Corsi sicurezza Dec. Leg.vo 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sicurezza Dec. Leg.vo 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola